



PIRELLA

GIORNALE DI TRIESTE

LA NOSTRA STORIA

Il Memorandum d'intesa ha messo una buona bestia fra noi e gli slavi. La bestia si chiama abilinguismo. Nella drammatica storia secolare di queste terre non era mai esistita. Ogni volta che aveva tentato di affacciarsi all'orizzonte della nostra vita nazionale, essa era stata con estrema risolutezza vittoriosamente respinta. Gli adriatici di ceppo italiano — e intendiamo nel senso della cultura e della storia, non della razza, che in Adriatico non ebbe mai legge — anche quando, prima ancora che il loro irredentismo nascesse, non avevano cessato di essere sudditi disciplinati dell'impero asburgico, mai tolleravano qualunque attentato alla lingua e alla cultura di cui erano gelosi. A Trieste il tedesco era la lingua ufficiale dello Stato — era familiare alla classe dirigente e a qualche parte della popolazione; ma gli esponenti cittadini si rifiutavano sistematicamente di compiere atti e di accettare risoluzioni che non dessero pieno riconoscimento alla lingua italiana, come diretta inalterabile caratteristica della vita di civiltà da cui Trieste era nata e in cui intendeva vivere.

Grande lingua, alta civiltà, formidabile cultura erano quelle del mondo germanico, che le raffinate menti viennesi sapevano inforcare di grazia e gentilezza. Nessuna persona colta del nostro piccolo mondo municipale avrebbe accettato di esserne sprovvista. Ma gli esponenti politici di questo piccolo mondo erano astutissimi. Proprio in forza del loro realismo arrivavano a rendersi conto che il giorno in cui nella loro città la lingua di Goethe avesse schiacciato e soppiantato quella di Dante, anche le loro posizioni economiche, fino allora privilegiate, sarebbero entrate in una fase di pericolosi cedimenti. Molto meglio, quindi, che gli alti funzionari ed esponenti economici austriaci, destinati a Trieste, fossero costretti ad imparare l'italiano, che i triestini a perfezionarsi nel tedesco.

Forse non esiste nella storia europea il caso di un popolo come quello jugoslavo che — pur non ancora razzialmente e culturalmente impastato — si affacci alla vita politica con un così voluminoso carico di esigenze, la cui impostazione nazionalista tocca il paradosso. Oggi ancora, mentre scriviamo, Belgrado, nonostante il suo totalitarismo egualitario che spiana le montagne sotto il rullo compressore del marxismo-leninismo, si vede costretto a fare una politica slovena ben diversa e ben più impegnativa di quella che la nostra Repubblica — unitaria malgrado le autonomie locali — non deve fare in Sicilia, in Sardegna e in altre regioni. A nessun siciliano verrebbe in mente di esigere la traduzione nel pittoresco linguaggio di Angelo Musco dei decreti della Regione siciliana; la quale, viceversa, terrà molto a dimostrare che la sintassi italiana è più rispettata nei testi legislativi della Regione che in quelli dello Stato.

La Jugoslavia deve oggi ancora conseguire l'unità linguistica. Ciò spiega e giustifica il carattere federativo del suo nuovo regime con il quale la nostra convivenza è per altro sicuramente possibile. Un capriccio, anzi una megalomania di blason di troppo fresca data, fatta più incontinentemente da certe fiamme di nazionalismo municipale, che sono il pane quotidiano di taluni incorreggibili agitatori, ha portato a soddisfare la richiesta di un bilinguismo che agli effetti della vita di tutti i giorni, sia nel campo amministrativo che nei rapporti privati di affari, insomma nella vita di relazione tra quanti convivono nella ex Zona A, risulta e risulterà sempre più impraticabile, compromettente, se non addirittura precludente di brutti equivoci e di velenosi malintesi.

Quando l'Austria si mise a favorire il nazionalismo, le loro nazioni, le loro scuole, le loro sedi propagandistiche, le loro intelligenze, e ne accarezzò l'amor proprio (guardandosi bene, però, dall'ammettere che sloveno e serbo-croato fossero un'unica lingua, espressione di un'unica cultura e di una stessa nazionalità) essa non aveva che uno scopo: ottenere a fondo la minoranza italiana che nella vita interna dell'impero, dal punto di vista del disturbo e della suggestione che esercitava sugli altri popoli, si era fatta la più pericolosa di tutte. Si arrivò, così, all'istituzione del famoso ginnasio serbo-croato di Pisino, che dando soddisfazione sopra tutto ai più maturi croati, metteva sul tappeto nel modo più drammatico il problema della difesa nazionale dell'Istria.

Eravamo nel 1899! A quei tempi nazionalismo e fascismo si trovavano ancora in mente dei. Supremi maestri della brutalità adriatica risultavano nomi di altissima fama come un Graziadio Ascoli, un Attilio

Hortis, noti, stimati e, creduti per il loro illuminato liberalismo. E anche nella politica attiva, nell'azione di partito, che cosa erano i Veneziani, i Dauriant, gli Hermet, gli Ara, i Mayer, i Doria, i Brocchi ecc. se non esponenti di democrazia, interpreti del razionalismo liberale, per giunta in massima parte massoni, quindi custodi della grande etica umana che s'imponeva ai diritti dell'uomo, oggi invocata a protezione ideale del Memorandum di intesa?

Di fronte al primo assalto scatenato contro l'italianità delle nostre terre, con il primo cuneo contro la lingua italiana piantato a Pisino, i podestà dell'Istria si erano radunati a Trieste, e legatisi a un giuramento di fraternità, che ripeteva i momenti più alti della storia nazionale, quando, in altre parti, i liberi Comuni italiani avevano fatto lega per difendersi e salvarsi dalle invasioni straniere, affermando contro le novissime pretese di altri genti l'indelebile millenario carattere italiano della regione posta tra le Alpi Giulie e il mare, regione decisa dall'Italia augustea, per venti secoli feconda di lavoro e del genio latino, fatta prospera e gentile per sola virtù degli italiani; cuore, cervello, unica luce d'Italia e civiltà in questo estremo seno dell'Adriatico (15 gennaio 1899).

Poi era incominciata la drammatica vicenda per l'Università italiana a Trieste. E su questa materia incandescente aveva detto la sua parola ammonitrice il padre spirituale della Venezia Giulia, il grande glottologo Graziadio Ascoli, lo spirito magnanimo capace di comprendere volentieri l'anelito della nuova generazione slava affacciata alla luce della storia dopo lunghi periodi di oscurità e di silenzio, fretillosa, prepotente, ingiusta, come se un mese, un giorno, un'ora avessero dovuto farle guadagnare i secoli perduti e portarla di colpo al ponte di comando.

Non conosciamo uno scrittore che ci abbia lasciato con tanta efficacia e autorità come questa materia incandescente aveva detto la sua parola ammonitrice il padre spirituale della Venezia Giulia, il grande glottologo Graziadio Ascoli, lo spirito magnanimo capace di comprendere volentieri l'anelito della nuova generazione slava affacciata alla luce della storia dopo lunghi periodi di oscurità e di silenzio, fretillosa, prepotente, ingiusta, come se un mese, un giorno, un'ora avessero dovuto farle guadagnare i secoli perduti e portarla di colpo al ponte di comando.

Queste non sono rievocazioni di cervelli surriscaldati e inquinati di nazionalismo, oppure echi di una demagogia fascista che ripudiamo; queste sono le lucide profezie di un europeista avanti lettera, di un genio del linguaggio dei popoli, il cui lungo proprio ragionare della lingua trovava le più forti ragioni del diritto italiano sulla Venezia Giulia. Diritto democratico, diritto di ispirazione liberale, o amici di Roma e di altre città, dove si teme che il parlare di queste cose sia un concedere titoli al nazionalismo e alla nostalgia fascista. I diritti dell'uomo, la cui il Memorandum d'intesa prende le mosse, erano già scritti a chiare lettere nei programmi della lotta nazionale che gli adriatici unitariamente sostenevano. Erano i diritti dell'uomo italiano, cioè di una specie che ha ancora ragione di esistere, se è vero che ha prodotto esemplari come quelli che nelle civili condizioni e sui campi di battaglia, con il pensiero e con l'azione, con la fede e il suggello del sangue, onorarono la storia della città.

Noi siamo sicuri che nessuno il quale abbia un posto di responsabilità nella vita amministrativa e politica dello Stato oserà mai recarsi sulle tombe di Guglielmo Oberdan, di Scipio Slataper, di Carlo Stuparich, di Ruggero Fauriol-Tremeau, di Spiro Kydrias, di Nazario Sauro — chiamano anime smilate della nostra più pura generazione — nessuno oserà dire a quegli spiriti luminosi: «Correggete il vostro nobile errore. Volevate Trieste

A DUE GIORNI DALLE ELEZIONI PARLAMENTARI NEGLI STATI UNITI

I democratici americani puntano verso la vittoria

Le previsioni favoriscono l'opposizione - Nel Senato la chiave dell'autorità presidenziale - Un grande rischio per i repubblicani

New York, 30

Fra tre giorni gli Stati Uniti voteranno. Fra tre giorni si saprà se Eisenhower, Presidente repubblicano, potrà continuare a governare il paese con un Parlamento dominato dalla stessa maggioranza che lo ha portato al potere due anni fa, oppure se dovrà dirigere la politica americana con un Parlamento controllato dalla opposizione democratica. Sono avventure che già dovettero affrontare altri Presidenti, fino all'ultima esperienza di Truman, che si trovò negli ultimi due anni della sua presidenza con un Congresso nemico.

Per Eisenhower, una vittoria dei democratici il 2 novembre sarebbe tuttavia qualcosa di più grave perché Eisenhower è il primo Presidente repubblicano non tornato al potere dopo vent'anni e sarebbe una prova di instabilità per i repubblicani se dopo avere atteso tanto la loro prima vittoria la perdessero nel breve spazio di due anni, e perché Eisenhower tiene molto ad aprire non tanto come il Presidente del partito repubblicano ma come il Presidente degli americani.

Votare democratico il 2 novembre significa implicitamente votare contro di lui, disapprovare il suo operato come Presidente e la sua direzione degli affari pubblici; significa di più il suo prestigio e la sua autorità e ridurre sensibilmente le illusioni che alle prossime elezioni presidenziali nel 1956 possa ripetersi la trionfale vicenda del mito Eisenhower del 1952.

Allo stato delle cose oggi non c'è da aspettarsi che si eleggano tutti i deputati della Camera dei democratici, che durano in America in carica per soli due anni; i posti di deputato sono 435 e circa 45 possono cambiare mano. I pronostici vanno da un massimo di 44 sottratti dai democratici ai repubblicani con soltanto un seggio portato via dai repubblicani ai democratici; ad un minimo di 30 seggi conquistati dal partito dell'opposizione. In ogni caso il margine sarebbe più che sufficiente per consentire ai democratici di riprendere alla Camera quella maggioranza che perdettero quattro anni fa.

Per il Senato la situazione è diversa: su 96 seggi quelli in palio sono 51. Gli Stati dove la battaglia vedrà la sua fase decisiva sono l'Oregon, il Nevada, il Kentucky e il New Jersey. Conclusione: se si attende il 2 novembre un balzo in avanti notevole dei democratici. E' possibile che questo vantaggio sia sufficiente a dare alla maggioranza alla Camera; è ancora dubbio se esso

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

Le salme recuperate oggi sono quattro: un uomo, due donne e una bambina. Nessuna è stata identificata. Il cadavere dell'uomo dell'apparente età di quarant'anni è venuto alla luce a Fusandola. Alla sala mortuaria degli Ospedali riuniti. L'urlo delle sirene che annuncia il passaggio delle macchine non può avere che un triste significato, cui da confermare la presenza degli infermieri dai volti coperti dalle mascherine bianche in piedi sul predellino.

sia sufficiente a metterli in maggioranza anche al Senato. La chiave dell'autorità del Congresso risiede nel Senato. Se Eisenhower, gettatosi all'ultimo momento nella lotta elettorale per far risalire le azioni dei repubblicani e salvarli dalla sconfitta, riuscirà a mantenere il predominio del suo partito al Senato, l'operazione del 2 novembre potrà ancora dirsi chiusa senza danni irreparabili per il partito al potere. Se invece i democratici dovessero conquistare la maggioranza anche al Senato l'evoluzione politica negli Stati Uniti subirebbe una svolta di grande portata con prospettive mutate e con sviluppi che potrebbero determinare nuove impostazioni anche in politica estera.

Il Presidente ha inaugurato questa mattina un nuovo ed originale metodo di propaganda elettorale. Egli ha chiamato al telefono dieci persone nelle diverse regioni degli Stati Uniti e ha detto loro di recarsi im-

mediatamente alle urne martedì prossimo e di chiamare al telefono altre dieci persone di loro conoscenza per trasmettere loro lo stesso messaggio. Le persone chiamate dal Presidente Eisenhower sono state scelte tra quelle che, nel corso delle ultime settimane, hanno espresso per lettera il loro desiderio di appoggiare il programma elettorale esposto dal Presidente.

Nello stesso momento, i dirigenti della società «Citizens for Eisenhower» hanno telefonato a circa 750 persone delle organizzazioni periferiche della società stessa, pregandoli di trasmettere il messaggio presidenziale.

L'invito ha già determinato una catena di chiamate telefoniche, che si sta diffondendo in tutta la nazione.

Si è appreso che l'Onorevole della Casa Bianca annuncia che il Presidente Eisenhower sottoporrà il mese venturo alla sessione speciale del Senato gli accordi di Parigi e di Manila.

Il nostro corrispondente romano ha chiesto al Ministro Vanoni di esprimere il suo pensiero sull'avvenire economico della nostra città.

Il Ministro ha risposto: «Ho piena fiducia nella iniziativa e nella intraprendenza dei triestini validamente sostenuti dal Governo nazionale come è dimostrato dalla serie di provvedimenti adottati per agevolare il reinserimento del complesso economico triestino nell'economia nazionale».

Tutti collaborino

L'economia triestina ha indubbiamente sofferto del distacco dalla Madre patria, e gli sforzi fatti dal Governo italiano per venire incontro alle esigenze della popolazione ed i numerosi provvedimenti di natura eccezionale e assistenziale adottati, se hanno potuto attenuare il disagio materiale della popolazione, non sono certo valsi ad attenuare od annulla-

re il profondo disagio morale e a instaurare un sano sistema economico.

«Gli aiuti economici americani e le notevoli integrazioni al bilancio della zona corrisposte dal Tesoro italiano, che nell'ultimo esercizio hanno raggiunto i 13 miliardi, hanno consentito l'esecuzione di una massa rilevante di opere pubbliche ed hanno agevolato l'assorbimento di manodopera e l'assistenza ai profughi meno abbienti; con tutto questo però si era rimasti nel campo dell'assistenza».

«Il Governo italiano, con le decisioni adottate dal Consiglio dei Ministri del 14 ottobre ha inteso assicurare da una parte i mezzi per fronteggiare le esigenze straordinarie connesse al periodo di trapasso e dall'altra, ed è questo l'aspetto più rilevante delle provvedimenti adottati, costituire le premesse per il risanamento dell'economia triestina. A tale risanamento devono collaborare tutti gli esponenti più qualificati del-

le categorie economiche e il Governo confida che vi collaborino anche gruppi, enti ed operatori di altre zone del territorio nazionale».

«Rientrata Trieste nel circuito economico nazionale, essa potrà anche essere un pretesto tramite nei rapporti economici con la Jugoslavia, nei riguardi della quale si sono oggi gettate le premesse di una leale cooperazione».

«Con l'emissione del prestito per la città di Trieste, cui si devono aggiungere gli stanziamenti sui bilanci ordinari di alcune amministrazioni, e con la costituzione del fondo per l'incremento dell'economia triestina, cui afflueranno le disponibilità per rientri a titolo di rimborso capitale e interessi sui prestiti E. R. P. e sui prestiti concessi a valere sul bilancio della zona con fondi del Governo italiano, si è provveduto a legare allo sviluppo della economia triestina un importo dell'ordine di circa 70 miliardi».

«Tendono a garantire un sano sviluppo economico: — Il fondo per l'incremento della economia triestina, al quale potranno attingere le iniziative che comportano effettivi investimenti nel settore industriale, compreso quello cantieristico e quello delle costruzioni edilizie. In questo quadro è stato immediatamente assicurato lavoro ai cantieri triestini con il passaggio di ordini per circa 18.000 t. s. l.

— Il fondo prestiti alle piccole e medie industrie per fronteggiare le esigenze di esercizio, al quale il Governo ha assegnato 500 milioni. E' questa una eccezione profonda al sistema dei finanziamenti pubblici che, per nessuna ragione e per nessun settore, il Governo ha mai erogato fondi per finanziamenti di esercizio.

— L'erogazione di 5 miliardi di all'Ente delle Tre Venezie, che oltre a consentire l'esecuzione di opere di bonifica, agevolerà la sistemazione definitiva dei profughi istriani, contadini e pescatori.

— Il complesso dei lavori pubblici interessanti i settori più vitali dell'economia locale, con riflessi sullo sviluppo industriale e su quello dei trasporti.

La sistemazione economica di importanti aziende pubbliche ed il rilevante contributo al Comune per opere d'interesse generale.

«Allo sviluppo dei traffici e del turismo mirano: — Gli imponenti lavori ferroviari.

— Lo sviluppo della rete stradale.

— Il complesso dei lavori pubblici che interessano i magazzini e le attrezzature portuali.

— Le agevolazioni nel settore delle tariffe ferroviarie riguardanti passeggeri e merci.

— Il miglioramento e l'incremento delle linee di navigazione.

La revisione e semplificazione dei provvedimenti amministrativi riguardanti il commercio con l'estero nel quadro della politica commerciale nazionale.

«Al superamento della fase di emergenza sono destinate una serie di provvidenze specifiche che interessano il personale dipendente dalla pubblica amministrazione e dagli enti pubblici ed il rilevante fondo posto a disposizione del Commissario governativo, per fronteggiare le esigenze di questo delicato periodo con il minimo disagio per tutti».

Diritti e doveri

Concludendo le sue dichiarazioni, il Ministro Vanoni ha detto:

«Quello che il Governo ha fatto con il generoso contributo di tutti gli italiani è uno sforzo rilevante che dovrebbe soddisfare le maggiori esigenze della città a noi tanto cara, anche se alcune di esse non possono essere state integralmente coperte».

«Eredo opportuno anche ricordare che oltre agli interventi straordinari cui ho accennato, i singoli Ministri provvederanno d'ora in poi, secondo la loro competenza e con la larghezza consentita dalle disponibilità dei singoli bilanci, a venire incontro alle esigenze economiche e sociali di Trieste. Questo è il significato che noi diamo al reinserimento dell'economia triestina in quella nazionale: uguaglianza di diritti con i cittadini di tutte le altre regioni d'Italia ed uguaglianza di doveri, doveri che investono tutti i settori e non soltanto quello economico».

«Da oggi l'avvenire di Trieste non può vedersi isolato da quello dell'intero territorio nazionale, di cui Trieste entra a far parte integrante tra il palpitante commosso di tutti gli italiani».

Domattina usciranno le «ULTIME NOTIZIE» che reccheranno:

Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali — servizi particolari sui campionati giuliani — corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.

Domattina usciranno le «ULTIME NOTIZIE» che reccheranno:

Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali — servizi particolari sui campionati giuliani — corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.

Domattina usciranno le «ULTIME NOTIZIE» che reccheranno:

Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali — servizi particolari sui campionati giuliani — corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.

Domattina usciranno le «ULTIME NOTIZIE» che reccheranno:

Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali — servizi particolari sui campionati giuliani — corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.

Domattina usciranno le «ULTIME NOTIZIE» che reccheranno:

Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali — servizi particolari sui campionati giuliani — corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.

Domattina usciranno le «ULTIME NOTIZIE» che reccheranno:

Un panorama completo della domenica sportiva con ampi resoconti delle partite del campionato di calcio e degli altri grandi avvenimenti internazionali — servizi particolari sui campionati giuliani — corrispondenze dall'interno e dall'estero, oltre al consueto notiziario politico e di cronaca e alle rubriche di varietà.

INTERVISTA CON VANONI SULL'ECONOMIA DI TRIESTE

Il Governo intende assicurare i mezzi per fronteggiare le esigenze straordinarie connesse al periodo del trapasso e soprattutto costituire le premesse per il risanamento delle attività produttive

Roma, 29

Il nostro corrispondente romano ha chiesto al Ministro Vanoni di esprimere il suo pensiero sull'avvenire economico della nostra città.

Il Ministro ha risposto: «Ho piena fiducia nella iniziativa e nella intraprendenza dei triestini validamente sostenuti dal Governo nazionale come è dimostrato dalla serie di provvedimenti adottati per agevolare il reinserimento del complesso economico triestino nell'economia nazionale».

Tutti collaborino

L'economia triestina ha indubbiamente sofferto del distacco dalla Madre patria, e gli sforzi fatti dal Governo italiano per venire incontro alle esigenze della popolazione ed i numerosi provvedimenti di natura eccezionale e assistenziale adottati, se hanno potuto attenuare il disagio materiale della popolazione, non sono certo valsi ad attenuare od annulla-

re il profondo disagio morale e a instaurare un sano sistema economico.

«Gli aiuti economici americani e le notevoli integrazioni al bilancio della zona corrisposte dal Tesoro italiano, che nell'ultimo esercizio hanno raggiunto i 13 miliardi, hanno consentito l'esecuzione di una massa rilevante di opere pubbliche ed hanno agevolato l'assorbimento di manodopera e l'assistenza ai profughi meno abbienti; con tutto questo però si era rimasti nel campo dell'assistenza».

«Il Governo italiano, con le decisioni adottate dal Consiglio dei Ministri del 14 ottobre ha inteso assicurare da una parte i mezzi per fronteggiare le esigenze straordinarie connesse al periodo di trapasso e dall'altra, ed è questo l'aspetto più rilevante delle provvedimenti adottati, costituire le premesse per il risanamento dell'economia triestina. A tale risanamento devono collaborare tutti gli esponenti più qualificati del-

le categorie economiche e il Governo confida che vi collaborino anche gruppi, enti ed operatori di altre zone del territorio nazionale».

«Rientrata Trieste nel circuito economico nazionale, essa potrà anche essere un pretesto tramite nei rapporti economici con la Jugoslavia, nei riguardi della quale si sono oggi gettate le premesse di una leale cooperazione».

«Con l'emissione del prestito per la città di Trieste, cui si devono aggiungere gli stanziamenti sui bilanci ordinari di alcune amministrazioni, e con la costituzione del fondo per l'incremento dell'economia triestina, cui afflueranno le disponibilità per rientri a titolo di rimborso capitale e interessi sui prestiti E. R. P. e sui prestiti concessi a valere sul bilancio della zona con fondi del Governo italiano, si è provveduto a legare allo sviluppo della economia triestina un importo dell'ordine di circa 70 miliardi».

«Tendono a garantire un sano sviluppo economico: — Il fondo per l'incremento della economia triestina, al quale potranno attingere le iniziative che comportano effettivi investimenti nel settore industriale, compreso quello cantieristico e quello delle costruzioni edilizie. In questo quadro è stato immediatamente assicurato lavoro ai cantieri triestini con il passaggio di ordini per circa 18.000 t. s. l.

— Il fondo prestiti alle piccole e medie industrie per fronteggiare le esigenze di esercizio, al quale il Governo ha assegnato 500 milioni. E' questa una eccezione profonda al sistema dei finanziamenti pubblici che, per nessuna ragione e per nessun settore, il Governo ha mai erogato fondi per finanziamenti di esercizio.

— L'erogazione di 5 miliardi di all'Ent

Verso la riorganizzazione dell'amministrazione locale - Incontri con personalità cittadine - Lo sfollamento dei campi profughi

Da Roma infine si apprende che in quella sede è stato raggiunto l'accordo per l'estensione del congelamento salariale anche al personale dipendente da aziende municipalizzate. L'accordo è stato sottoscritto da tutte le organiza-

I CADUTI DELLA RESISTENZA

Un corteo alla Risiera

Avranno luogo domani le commemorazioni ai Caduti della Resistenza. Il comitato per le commemorazioni ha predisposto un programma di manifestazioni alla Risiera di San Sabba. Vi hanno aderito il Partito socialista italiano, il Partito socialista della Venezia Giulia, l'Unione delle donne comuniste, il Fronte popolare. Il corteo partirà domani mattina alle ore 10 da Piazza Gesù, ribaldi.

INIZIATIVA DI IND

si trasferire

ura tabacco

Testo di Presidente del

zo dei danni di guerra potremo trasferire a Trieste le loro industrie, con il vantaggio economico per la città che è facile intuire.

Non va dimenticato che la Manifattura zaratina — che produceva le sigarette «Principe», «Zara», «Lido» e «Serenissima» — copriva per 1.60 persone. La fabbrica sarà venduta in tutta Italia, con evidente beneficio dell'economia della Nazione. E' da augurarsi che l'eccezionale iniziativa trovi l'approvazione serena, per il bene di Trieste.

L'amm. Bigliardi in visita alla Facoltà d'ingegneria

L'amm. Candido Bigliardi, comandante la Divisione nazionale, ha visitato ieri pomeriggio l'Istituto di architettura navale della Facoltà di ingegneria della nostra Università. L'amm. Bigliardi e gli studenti dell'Istituto sono stati accompagnati nella visita del

rossini e giungeranno nei prossimi giorni per partecipare alla grande parata del 4 novembre. Nei prossimi giorni sarà inoltre comunicato.

Un corteo alla Risiera

Avranno luogo domani le commemorazioni ai Caduti della Resistenza. Il comitato per le onoranze ha predisposto un programma di manifestazioni alla Risiera di San Sabba. Vi hanno aderito il Partito socialista italiano, il Partito socialista della Venezia Giulia ed il gruppo triestino di Unità popolare. Il corteo partirà domani mattina alle ore 10 da piazza Garibaldi.

Stelio Rosolini all'«Ansa»

quanto da oggi diventerà recettore dell'ufficio triestino e l'Ansa. Ma il distacco nella continuità dei rapporti quotidiani, che duravano da sette anni, ha una sua nota e noi la sensibilizziamo solo per esprimere a Stelio Rosolini il nostro vivo, sincero apprezzamento per quella che è stata la parte di lui data al nostro giornale. Il dottor Rosolini è una delle più belle

firme del giovane giornalismo tridentino, e siamo sicuri che ancora nel nuovo importante lavoro egli trasfonderà l'impronta della sua forte personalità e il vigore della sua fede.

Orario uffici UTAT

A partire dal 2 novembre l'U.T. A.T. di via Imbriani 11 osserverà il seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Giorni festivi dalle 9 alle 12.30. L'Ufficio di Galleria Protti 2 e di Largo Barriera Vecchia manter-

DELLA

Alpini e bersaglieri

Un messaggio del Sindaco di Torino a quello di Trieste, sarò
creato dalla fanfara dei bersaglieri
torinesi in congedo, che indossa
la divisa dell'arma di fanteria.

Trieste a Mazzini

Si è svolto nei giorni scorsi a Par-
ma — la sezione triestina è stata
rappresentata da Oriini e Bua. Da
congressisti è stato inviato un mes-
saggio al Sindaco di Trieste nel
quale sono espressi la gioia per la
riconsacrazione di Trieste italiana
e il dolore per i «fratelli ancora
irredenti». Su proposta dell'on-

Neo dottore

Presso l'Università di Padova, giovedì scorso, il giovane studente Giuliano Italo Martin, figlio del carissimo dell'estimo prof. Ettore Leonida, direttore dell'Osservatorio astronomico dell'Università di Trieste, si è laureato a pieni voti in medicina e chirurgia sostenendo brillantemente la tesi con il prof.

Balli d'oggi
All'Associazione Sportiva «Libertas» via Diaz 12, oggi ballano 16.30 e 20.30. E' gradita la

Al Circolo M. M. «N. Sauro» oggi dalle ore 21 alle 24 avrà luogo, nella sede sociale, il primo trattenimento danzante della stagione.

RADIO SIEMENS

MILANO
TELEVISIONE

Saranno semplificate le pratiche per i passaporti - Un favorevole giudizio sulla P.C. - Elogio al civismo dei triestini

componenti l'esecutivo on. Almirante, on. De Marzio, on. Ezio Maria Gray, on. Roberti, prof. Massi, prof. Pagliani, dott. Palamenghi Crispi, avv. Tripodi, on. Franza, dott. Caradonna, signora Ferrari del Latte. Potranno partecipare al rapporto solamente gli

Orario dei bagni comunali

La direzione del servizio bagni comunali rende noto che gli stabilimenti di via A. Manzoni e via S. Vito Veronese, per le vacanze estive, e per le prossime feste il seguente orario per il pubblico: lunedì: chiuso; martedì: aperto dalle 7.30 alle 18; mercoledì: aperto dalle 7 alle 18.

Gli stabilimenti di Villa Onicina

Il Servizio di Nettezza Urbana comunica che l'asporto dei rifiuti dalle case nei prossimi giorni verrà effettuato regolarmente ad ec-

DEL FIORE

Ordino pubblico

tra otto espositori

Si ferisce al' ventre

in un disperato tentativo

verso le 10, dopo avere girato diversi locali per farsi animo con qualche bicchiere di vino, il Poletti raggiungeva il nosocomio ma, al momento di entrarvi, gli è mancato il coraggio di farlo. Si è allora seduto sul ciglio del marciapiede e, estratta di tasca una lametta a barba, si è prodotto alcuni tagli al petto. Alla vista del sangue

...a vendere. Alla vista del sangue che incominciava ad arrossargli la biancheria, il Poletti ha avuto un subito pentimento, così è entrato nell'ospedale, chiedendo soccorso, dopo una sommaria medicazione Poletti è stato trasportato allo ospedale maggiore e trattenuto in osservazione con prognosi di sei

Biglietti ferroviari per militari

Biglietti ferroviari per militari e biglietti ferroviari a tariffa normale e a riduzione vengono rilasciati senza alcun aumento prezzo.

Presso PUTAT via Imbriani 11,
Galeria Pubblicitaria Galleria Prot-
2 e Stazione Corriere Largo Bar-
riera Vecchia.

SCUOLA DI TAGLIO
KOLARIK

INIZIA NUOVO CORSO
scrizioni via Bazzoni 9, II piano
tel. 96572

RIBUNALE CIVILE E PENALE
DI TRIESTE

Avviso di vendita di immobile

Si rende noto che il 22-11-1954
ore 11 nella sala delle udienze ci-
vili del Tribunale avrà luogo la
vendita all'incanto della casa di
abitazione e terreni siti in Mug-
da Valle S. Bortolo n. 87 (zona
italiana) di proprietà di Boccuzzi

da al prezzo base di lire 2 milioni 160.000.

Offerte in aumento non inferiori lire 20.000.

Cauzione lire 215.000 da depositarsi entro il 21-11-1954 oltre lire 80.000 quale importo approssimativo delle imposte.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 6 nov. 1954 alle ore 16, a via G. Reni n. 6 venderò una macchina da scrivere, mobili di uso d'ufficio.

L'Ufficiale giudiziario

PER FESTE E RICORRENZE
DONI

Statin

V. Mazzini 40
LA PIU' GRANDE SCELTA DI
OGGETTI D'ORO, ARGENTO

E OROLOGI SVIZZERI

CIT

RADIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796

OLZANO - MERANO, feriali.
NOVA, via Mantova-Crema-
na, giornali, ore 8.15, L. 2.800

TELEVISIONE

Importante fabbrica apparecchi alta qualità cerca concessionario province Trieste e Gozzia. Indispensabili referenze bancarie ineccepibili. Offerte dettagliate a Casella 177 A S.P.L. Milano.

18



LA SCOMPARSA DI UN GRANDE MUSICISTA

FRANCO ALFANO

I dati biografici di Franco Alfano — il musicista generoso, l'etico uomo, l'artista squisito ora scomparso — si riassumono così: nato a Positano nel 1876; studiò al Conservatorio S. Pietro a Maiella con Camillo De Nardis e Paolo Serrao; seguì i corsi di Jassohn a Lipsia; visse a Parigi nella prima giovinezza, dove cominciò a farsi conoscere ed apprezzare come compositore; diresse il Liceo Musicale di Bologna, il Conservatorio di Torino, quello di Pesaro. Scrisse le opere liriche: «Miranda», «La fonte d'Enchiride», «Risurrezione» (da Tolstoj), «Il Principe Zilah», «L'ombra di Don Giovanni», «La leggenda di Sakuntala», «Madonna Imperia», «Cyrano di Bergerac», «L'ultima Lorda», «Il dottor Antonio». Nel campo della musica orchestrale due sinfonie, oltre a composizioni di vario genere; in quello da camera, molto importante, due quartetti, un «Concerto per trio», una «Sonata» per violino e pianoforte, numerose liriche. Ecco tutto: una vita in venti righe.

dei quali fu l'amico più caloroso, il più liberale dei giudici. Si usciva da un suo incontro, da un suo colloquio intrisi d'ottimismo, fiduciosi e rasserati. Ovunque il suo sorriso recava una dolce nota di affetto umano e di sconfinata bontà: si sentiva la poesia del suo animo, la delicatezza dei suoi pensieri. Tutti l'amavano, tutti lo hanno amato senza esserne delusi: ma chi, come chi scrive queste cose, e che dolorose righe, lo ebbe addirittura amico paterno ed a lui fu devoto per anni ed anni di fedeltà che non conobbe stanchezza, con animo attento e sempre il vuoto incolmabile della sua dipartita, il significato ed il valore di questa crudele perdita. Dolore cocente che appena trova conforto nella certezza che la sua musica viva.

RENZO ROSSELLINI

Alla stazione giunse solo metà del treno

Aosta, 30. Il primo treno del mattino, che giunge ad Aosta alle 7.30, ha subito staccato un incidente. Proprio sul ponte del Buit, a un chilometro dalla stazione di Aosta, il convoglio si è spezzato in due: è soltanto la locomotiva ed il vagono postale hanno proseguito il cammino mentre gli altri vagoni si sono immediatamente arrestati per l'entrata in funzione del treno Westinghouse, evitando così il pericolo che essi prendessero la corsa in discesa nella direzione opposta. All'arrivo i macchinisti del treno si sono accorti di aver perduto per strada i vagoni passeggeri e mentre veniva provveduto a darne segnalazione lungo la linea per evitare possibili incidenti, un'altra locomotiva è stata inviata a recuperare il troncone del convoglio che è stato agganciato una prima volta. L'incidente è avvenuto causa la rottura dei ganci di trazione tra un vagone e l'altro.

Nei pressi di Gromo iniziata l'esplorazione d'una profonda voragine

Treviglio, 30. Una occasione di speleologia ha avuto inizio oggi in Val Seriana, con la esplorazione della voragine conosciuta come il «Bus di Tacol». Una prima di quattro giorni, che è guidata dal prof. Ravaglia, del Gruppo speleologico di Treviglio, comprende un sacerdote, due professionisti e otto portatori e si propone di raggiungere il fondo dell'abisso per accertare tra l'altro l'esatta profondità che dovrebbe aggirarsi sui 900 metri. Gli speleologi si terranno in contatto con l'esterno a mezzo di una stazione da campo militare. Si prevede che la spedizione rischierà l'ultimo della voragine fino a lunedì o martedì mattina.

UN FENOMENO CHE APPARE TUTTORA INESPLICABILE

POTES E FANTASIE SU DISCHI VOLANTI

Superata la «barriera del calore» - Il progetto di un ingegnere inglese - I marziani sarebbero piccoli e amabili

Da un po' in qua i dischi volanti si vanno facendo agguerriti, già si pone il problema del superamento, del ricatto dei sentimenti espressi secondo una convenzionale verità, che era quella dell'ovvio e del comune. Per questo, a proposito della «Risurrezione», si può parlare della rivincita di genuini ideali romantici, nel risalire verso emozioni che aspirano a rappresentare la complessità e la grandezza del carattere umano. Mentre, per altro verso, guardando alla partenza della «Leggenda di Sakuntala», che non una traslascia delle esperienze vivacissime dei tempi in cui fu scritta, si può affermare essere stato mirabilmente affrontato e risolto il problema di conciliare la costruzione melodica del canto, attraverso il quale si palesa l'animo dei personaggi, con il sinfonismo di ordine strettamente coloristico della parte strumentale. Tra le opere geniali di quel genere e di quei tempi, che vanno dal «Pelléas et Mélisande» all'«Ariane et Barbebleu», da «L'enfant et le sortilège», da «L'usignolo» di Stravinsky, dalla «Francesca da Rimini» a «Deborah e Jael», la «Leggenda di Sakuntala», destinata forse a rimanere l'opera maggiore di Franco Alfano, segna con il suo inconfondibile tratto nella storia del teatro italiano, una data alla quale ci si dovrà sempre rifare, quando si vorranno indicare le conquiste certe del linguaggio operistico dei nostri giorni.

Questo il musicista: ma conviene anche accennare, nella odierna triste ora per l'arte italiana, all'uomo elettissimo, buono, generoso, di una ineffabile simpatia, che per tanti lustri, con la sua esuberante personalità, fu una delle figure più caratteristiche dell'ambiente artistico nazionale ed internazionale. Alfano è stato educatore e didatta tra i più proficui delle scuole musicali italiane: sentì e soffrì le passioni dei giovani,

glas sotto la quale prende posto il pilota. L'aria è limpida in questi strani satelliti basta dare un pugno sul tavolo per finire a battere una zuccata nel soffitto, e un oggetto gettato dal finestrino, se si potesse aprire un finestrino senza provocare l'esplosione di tutto il satellite per effetto della depressione, invece di cadere sul suolo, cadrebbe come un altro piccolo satellite.

Le esperienze di Von Braun

L'aviazione americana, che sta dedicando a questo genere di aeromobili sempre maggior attenzione, ha fra i suoi documenti segreti una quantità di fotografie di dischi volanti, alcuni dei quali si ritengono sovietici.

Ma non si può escludere che molte volte dei semplici e inoffensivi palloni-sonda lanciati per studiare le condizioni dell'atmosfera ad altissima quota, possano essere scambiati per dischi, magari ad altri fenomeni volanti. Né si può negare in modo certo che si tratti di oggetti provenienti da altri pianeti: noi abbiamo, in queste nostre terre delle società di voli interplanetari che stanno facendo calcoli seriissimi di viaggi aerei. Lo scienziato tedesco Von Braun, uno dei creatori della V 2, lavora C.E. per gli americani ed è a capo di una specie di scuola di astronauti che studia, con religioso fervore, ha già fatto tutti i conti per andare a spassare fra stelle e stelle con razzi a vari stadi, che partirebbero dalla terra e farebbero tappa intermedia su dei satelliti artificiali posti al limite del campo gravitazionale terrestre.

Albergo Mondini

Ma non si può escludere che molte volte dei semplici e inoffensivi palloni-sonda lanciati per studiare le condizioni dell'atmosfera ad altissima quota, possano essere scambiati per dischi, magari ad altri fenomeni volanti. Né si può negare in modo certo che si tratti di oggetti provenienti da altri pianeti: noi abbiamo, in queste nostre terre delle società di voli interplanetari che stanno facendo calcoli seriissimi di viaggi aerei. Lo scienziato tedesco Von Braun, uno dei creatori della V 2, lavora C.E. per gli americani ed è a capo di una specie di scuola di astronauti che studia, con religioso fervore, ha già fatto tutti i conti per andare a spassare fra stelle e stelle con razzi a vari stadi, che partirebbero dalla terra e farebbero tappa intermedia su dei satelliti artificiali posti al limite del campo gravitazionale terrestre.

UN NUOVO RUOLO PER LA RAZZA BIANCA IN AFRICA

Le popolazioni somale si avviano all'autonomia

Da Mogadiscio un segnale che ha elettrizzato gli africani - Una rapida evoluzione che avrà conseguenze di incalcolabile portata

Mogadiscio, ottobre. Le popolazioni autoctone dell'Africa centro-orientale seguono con comprensibile interesse, dal 12 ottobre scorso, lo sviluppo della situazione politica e amministrativa della Somalia, adattata al controllo fiduciario italiano.

La semplice e solenne cerimonia del primo elabandiera a Mogadiscio, ha avuto infatti ripercussioni enormi nel vicino Sudan Anglo-Egiziano, a Gibuti, a Berbera e soprattutto nel Kenia. In realtà le cinque punte della stella che campeggia sul fondo azzurro della bandiera somala, vengono già universalmente considerate come il simbolo della futura unificazione di tutte le Somalie che s'affacciano sul Mar Rosso, sul Golfo di Aden e sull'Oceano Indiano.

Quando, a suo tempo, il Consiglio dell'Amministrazione fiduciaria dell'ONU esaminerà le proposte dei partiti politici di Mogadiscio, nell'intento di giungere a un compromesso sulla scelta dei colori e dei simboli del vessillo nazionale, dovette scattare il progetto originario, particolarmente caldeggiato dalla Lega dei giovani somali, che voleva cinque stelle al centro della bandiera, una

cioè per ciascuna delle Somalie.

Il Presidente Cosme Garca, ripeté allora diplomaticamente sulla tesi della stella unica a cinque punte, sostenendo che il significato morale voluto dai partiti sarebbe stato così espresso con maggiore efficacia. I rappresentanti della Lega dei giovani somali non insistettero a lungo, anzi si arresero di buon grado al suggerimento del rappresentante dell'ONU.

Aspirazione unitaria

L'aspirazione della razza somala ad una unità nazionale, al di fuori del controllo delle potenze colonizzatrici, è infatti oggi un problema talmente vivo, sentito e concreto in Africa, da trascendere il più o meno sterile meccanismo dei simboli. Il 12 ottobre, da Mogadiscio è partito un segnale che ha elettrizzato indistintamente tutti i somali, cioè, allo stato delle cose, è da prevedere che nei prossimi dieci anni molti mutamenti di opinioni, di idee e di atteggiamenti si verificheranno necessariamente nel continente nero.

Il conseguimento delle libertà amministrative, giuridiche, sociali ed economiche da parte

delle popolazioni affidate al controllo italiano, non potrà che spingere le razze indigene confinanti, a seguire la medesima strada dei loro consanguinei, per ottenere gradualmente quelle stesse libertà e quei medesimi vantaggi.

Ma sono in grado, tutte le popolazioni somale indisciplinate, di autogovernarsi a più o meno breve scadenza? Questo è il nocciolo del problema, su cui logicamente si innesta il gioco politico di tutte quelle potenze che vantano una tradizione colonialista africana. La Somalia italiana, a parere dell'ONU, ha compiuto negli ultimi quattro anni passi da gigante nel cammino della civiltà e della democrazia, acquistando palesemente il diritto ad una autonomia che oltre i limiti di tempo prestabiliti, sarà difficile negarle. I somali dell'Oceano Indiano hanno già superato felicemente prove ed esperimenti di maturità che in altre zone dell'Africa orientale gli europei non si perterrebbero neppure di impadronirsi a beneficio degli autoctoni.

Tutto questo, naturalmente, non vuol dire che le autorità italiane, francesi ed egiziane non si siano poste da tempo il problema della futura autonomia delle regioni del Mar Rosso. In fondo esse sanno che la questione matura entro un ragionevole lasso di tempo. Seguendo un naturale processo di sviluppo, che potrà subire accelerazioni notevoli in conseguenza dello spirito di emulazione che già anima tutti gli autoctoni da Porto Sudan al Giuba fino a Zanzibar, le popolazioni indigene riusciranno prima o poi a far prevalere i propri diritti.

Un fatto accertato che i negri, sempre in maggior numero, vanno comprendendo perfettamente, è che l'Europa, per il suo stesso avvenire, abbia necessariamente bisogno dell'Africa. L'autocrazia s'è anche reso conto che il bianco, per le sue imprese commerciali e industriali, ricorrerà a lui ogni giorno più frequentemente. D'altro canto l'indigeno non si nasconde che senza l'aiuto del bianco, per un tempo indispensabile, non potrà muovere un solo passo verso qualsiasi forma di miglioramento sociale, mancando alla sua organizzazione qualsiasi istituzione di previdenza, ogni rapporto politico con l'estero e principalmente una solida struttura economica.

Un fatto accertato che i negri, sempre in maggior numero, vanno comprendendo perfettamente, è che l'Europa, per il suo stesso avvenire, abbia necessariamente bisogno dell'Africa. L'autocrazia s'è anche reso conto che il bianco, per le sue imprese commerciali e industriali, ricorrerà a lui ogni giorno più frequentemente. D'altro canto l'indigeno non si nasconde che senza l'aiuto del bianco, per un tempo indispensabile, non potrà muovere un solo passo verso qualsiasi forma di miglioramento sociale, mancando alla sua organizzazione qualsiasi istituzione di previdenza, ogni rapporto politico con l'estero e principalmente una solida struttura economica.

Un fatto accertato che i negri, sempre in maggior numero, vanno comprendendo perfettamente, è che l'Europa, per il suo stesso avvenire, abbia necessariamente bisogno dell'Africa. L'autocrazia s'è anche reso conto che il bianco, per le sue imprese commerciali e industriali, ricorrerà a lui ogni giorno più frequentemente. D'altro canto l'indigeno non si nasconde che senza l'aiuto del bianco, per un tempo indispensabile, non potrà muovere un solo passo verso qualsiasi forma di miglioramento sociale, mancando alla sua organizzazione qualsiasi istituzione di previdenza, ogni rapporto politico con l'estero e principalmente una solida struttura economica.

Un fatto accertato che i negri, sempre in maggior numero, vanno comprendendo perfettamente, è che l'Europa, per il suo stesso avvenire, abbia necessariamente bisogno dell'Africa. L'autocrazia s'è anche reso conto che il bianco, per le sue imprese commerciali e industriali, ricorrerà a lui ogni giorno più frequentemente. D'altro canto l'indigeno non si nasconde che senza l'aiuto del bianco, per un tempo indispensabile, non potrà muovere un solo passo verso qualsiasi forma di miglioramento sociale, mancando alla sua organizzazione qualsiasi istituzione di previdenza, ogni rapporto politico con l'estero e principalmente una solida struttura economica.

Un fatto accertato che i negri, sempre in maggior numero, vanno comprendendo perfettamente, è che l'Europa, per il suo stesso avvenire, abbia necessariamente bisogno dell'Africa. L'autocrazia s'è anche reso conto che il bianco, per le sue imprese commerciali e industriali, ricorrerà a lui ogni giorno più frequentemente. D'altro canto l'indigeno non si nasconde che senza l'aiuto del bianco, per un tempo indispensabile, non potrà muovere un solo passo verso qualsiasi forma di miglioramento sociale, mancando alla sua organizzazione qualsiasi istituzione di previdenza, ogni rapporto politico con l'estero e principalmente una solida struttura economica.

Un fatto accertato che i negri, sempre in maggior numero, vanno comprendendo perfettamente, è che l'Europa, per il suo stesso avvenire, abbia necessariamente bisogno dell'Africa. L'autocrazia s'è anche reso conto che il bianco, per le sue imprese commerciali e industriali, ricorrerà a lui ogni giorno più frequentemente. D'altro canto l'indigeno non si nasconde che senza l'aiuto del bianco, per un tempo indispensabile, non potrà muovere un solo passo verso qualsiasi forma di miglioramento sociale, mancando alla sua organizzazione qualsiasi istituzione di previdenza, ogni rapporto politico con l'estero e principalmente una solida struttura economica.

Riaperte le iscrizioni per emigrare negli S.U.

Roma, 30

In esecuzione dell'annuncio precedentemente dato, il Ministero degli Affari esteri comunica che, a partire dal 15 dicembre 1954, verranno riaperte le iscrizioni per le domande di partenza in quota ordinaria per gli Stati Uniti d'America. Le nuove domande verranno istruite dagli uffici del Ministero degli Affari esteri, in concorso con la contemporanea istruttoria delle domande già presentate per le partenze in corso nella quota straordinaria dei sessantamila italiani familiari e profughi.

Costituita a Roma l'Unione chimici italiani

Roma, ottobre

E' stata costituita domenica scorsa in Roma l'Unione nazionale chimici italiani che ha lo scopo di favorire la comprensione dei problemi comuni ai chimici, la loro preparazione professionale e la loro valorizzazione in ogni campo. L'Unione ha sede in Roma, Viale Mazzini 145.

31 ottobre 1954 GIORNATA DEL RISPARMIO



risparmiatevi!

ASSOCIAZIONE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

Nuova generosa iniziativa Borletti! 30 MACCHINE GRATUITE per le brave donne di casa che ne sono sprovviste

La Soc. F.lli Borletti, commossa dai sentimenti di solidarietà espressi dalle vincitrici delle macchine elargite l'anno scorso, annuncia che altre 30 macchine per cucire verranno sorteggiate gratuitamente fra le donne di casa che ne sono sprovviste.



La Soc. F.lli Borletti, commossa dai sentimenti di solidarietà espressi dalle vincitrici delle macchine elargite l'anno scorso, annuncia che altre 30 macchine per cucire verranno sorteggiate gratuitamente fra le donne di casa che ne sono sprovviste.

Ecco il modello delle 30 «Borletti» messe in palio. La Soc. F.lli Borletti, che ha 60 anni d'esperienza nella meccanica di alta precisione, le garantisce tutte adatte per 25 anni.

Hanno diritto. Hanno diritto di partecipare al Concorso — gratuitamente e senza impegno di nessun genere — tutte le signore o signorine (di età non inferiore ai 20 anni) che vivono in una famiglia sprovvista di qualsiasi macchina per cucire, oppure sprovvista soltanto di una vecchia macchina non efficiente, fabbricata da almeno 15 anni.

Non hanno diritto. Non hanno diritto di partecipare: a) Persone di sesso maschile; b) Persone di sesso femminile, ma inferiori ai venti anni di età; c) Persone di sesso femminile, ma viventi in famiglia già provvista di una macchina per cucire fabbricata da meno di 15 anni; d) Persone di sesso femminile ma conviventi con un'altra persona già partecipante al Concorso. Infatti è vietata la partecipazione a più persone della stessa famiglia.

Tratti tutti i nominativi validi segnati sui tagliandi che pervengono alla Borletti entro le mezzanotte del 15 novembre 1954, saranno sorteggiate, alla presenza del delegato ufficiale dell'Intendenza di Finanza, le 30 macchine in palio. L'estrazione avverrà il giorno 1° dicembre 1954.

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

Se siete sprovviste di macchina per cucire, spedite subito il vostro tagliando a: «Buone fortune».

HOOVER

lavatrici elettriche

informazioni
e assistenza: **Servizio Hoover** Milano: C.so Monforte 4, tel. 795.51

GIORNALE SPORT

L'ODIERNO INCONTRO A VALMAURA

IN OGNI LINEA RINNOVATA la Triestina affronta il Genoa

Rientrano i due danesi, Dorigo e forse Affinito - Invitati i militari - Tra i rossoblu dubbia la scelta tra Larsen e Corrente

Anche lo stadio di Valmaura, dopo undici anni, presenterà questo pomeriggio una nuova veste. La presenza dei soldati e marinai d'Italia - invitati alla partita dalla Triestina - forniranno una particolare nota di colore, comune a tutti gli stadi italiani. In questa rinnovata cornice la Triestina affronta il Genoa, per una domenica scorsa alla sua prima vittoria del campionato. Le condizioni della squadra genovese non sono delle migliori, infatti la squadra è costretta a scendere in campo priva di alcuni suoi elementi di sicuro valore e rendimento quali Valentini, Neri, Lucchini e Sciacchi. Quest'ultimo figura tra i convocati, ma la sua assenza è data per certa, in quanto la distorsione al ginocchio compromette le sue possibilità future. Gli altri undici convocati, che in ordine di ruolo scenderanno in campo sono: Soldan,

Belloni, Toso, Petagna, Ganzer, Dorigo, Affinito, Curti, Jensen, Soerensen e Sabbatella. Si avrà così il debutto di Soerensen - che nell'allenamento di mercoledì è apparso in gran forma e fresco d'energie - ed il pubblico triestino potrà inoltre vedere all'opera il terzino Toso e rivedere all'ala destra Affinito (Lucchini ha l'influenza).

Per le assenze di Neri e Sciacchi si avrà il ritorno di Ganzer al centro della linea mediana mentre Jensen giocherà nel suo ruolo abituale, quello di centravanti. Il morale della squadra è elevato, come alla vigilia di tutti gli incontri. Si confida molto nel grado di forma di alcuni elementi (Soldan, Belloni, Petagna, Curti, Soerensen e Sabbatella) e nelle possibilità di Jensen restituito a un posto che lo stesso possiede. La vigilia di mercoledì hanno modo di esercitare appieno. La vigilia di mercoledì in lieta armonia. Al pomeriggio dirigenti e giocatori si sono recati a Montefiore a far visita a Valentini (a letto con l'itterizia) poi, in serata, dopo la cena, si sono recati con l'allenatore Tosi al cinema.

Le squadre del Centro e della Triestina ieri mattina con il treno delle ore 10, dopo aver viaggiato in carrozza-letto, hanno fatto il check-in al campo di Valmaura, dove sono stati alloggiati all'Excelsior, ed è accompagnata dal consigliere Pito e dall'allenatore Sarsini, tredici giocatori: Franzosi, Gualazzi, Becattini, Cardoni,

TRISTINA Soldan Toso
Belloni Ganzer Dorigo
Petagna Affinito Curti Jensen Sabbatella

Corso Dal Monte Frizzi
Lussini Pistoia Becattini
Corrente Defino
Cardoni Carlini Becattini
Franzosi Gualazzi
GENOVA

L'ora dei brasiliani ai campionati di Rio

Nell'incontro con i canadesi impressiona la loro velocità - Stentata vittoria degli S.U. sull'Uruguay

Rio de Janeiro, 30. Con la vittoria consecutiva per 80 a 63 sul Canada, il Brasile si è imposto all'attenzione generale quale più pericoloso avversario degli Stati Uniti nel titolo mondiale di pallacanestro.

I trentacinquemila tifosi affollati allo stadio Maracana - il più grande campo di pallacanestro del paese - sono rimasti di entusiasta fronte al fulmineo successo d'attacco del gioco carioca. Ha dovuto ammettere il rassegnato allenatore canadese Jim Bullock: «La squadra più veloce che abbia mai veduto». Veloci al punto che i giocatori brasiliani non hanno nemmeno una posizione precisa. Filano come cavalli da corsa, senza mai perdere il controllo della palla o del gioco. A metà partita vincevano per 43 a 22. Nel secondo tempo hanno conservato il vantaggio.

I brasiliani - che hanno avuto i loro migliori nel giovanissimi Amaury Passos e Almar Marquês - si preparano ora a rivaleggiare con gli americani per la conquista del titolo. Gli Stati Uniti hanno avuto quella che l'allenatore Warren Womble ha definito «La partita più dura del torneo per la nostra squadra». Hanno sconfitto l'Uruguay per 64 a 59 dopo che due americani e due uruguayani erano stati eliminati per cinque falli. Nel primo tempo per poco Joe Stratton e Nelson De Marco non facevano a pugni. Al termine del primo tempo gli Stati Uniti conducevano per 30 a 26.

Le Filippine hanno stabilito la loro supremazia fra le squadre asiatiche battendo la Cina per 48 a 38. La Francia ha sconfitto l'Australia per 57 a 40. Il primo tempo gli Stati Uniti conducevano per 30 a 26.

Dopo gli incontri di ieri la classifica è la seguente: Brasile sul punto, Stati Uniti, Canada, Francia, Filippine, Cile, Uruguay, 3. Israele, Cina 2.

Oggi all'ippodromo di Montebello In corsa Montepolo sui due chilometri

Le riunioni di corso al trotto all'ippodromo di Montebello, in programma oggi e domani, cominceranno alle 14, presentando degli avvenimenti d'eccezione al centro dei rispettivi programmi. Nel convegno odierno un posto preminente spetta alla corsa Totip Premio Trevise in cui saranno in lizza: Attaccato, Ginger, Urente, Adriano Romano, Nimbus, Mottarone a m. 2070; Fioraliso, Riforma, Montepolo a m. 2100. Grande favorito Montepolo il cavallo che dopo aver brillantemente guidato per oltre un chilometro e mezzo il Gran Premio di Giochi ha stravinto domenica scorsa la Totip triestina e durante la settimana è andato a vincere a Rovigo. Se Montepolo ha reso agevolmente dominica scorsa si a 40 metri sul miglio, alla classe massima locale, non è escluso che altrettanto possa fare con 30 metri su una distanza maggiore. A parte dunque il primo favorito, la lotta si presenta particolarmente incerta per il secondo posto.

Il programma domenicale sarà completato da una prova riservata ai 3 e 4 anni che presenta il seguente campo di iscritti: Ring, Babù, Walmala da Salmour, Villazurra a m. 1880; Farad a m. 1700. I due cavalli che godono dei maggiori suffragi sono Alice, che do-

menica scorsa, malgrado il terreno pesante ha trovato in ragione di 25,5 sul miglio ed ha battuto Erbassara e Farad, un ottimo soggetto della Scuderia Novese.

Gli appartenenti alle Forze Armate saranno attesi, graditissimi ospiti all'ippodromo. Ecco i nostri favoriti. Premio Sacile: Lussini, Vulcanino, Pistoia, Becattini, Becattini, Berghetti, Binaccia, Tiberina. Premio Conigliano: Alice, Guglia, Pireo. Premio Oderzo: Alice, Farad, Cerbiatto. Premio Feltre: Tam, Fra, Serenata a Napoli. Genio. Premio Trevise: Scud Tonino (Montepolo-Riforma). Fioraliso. Premio Montebello: Daverio, Primo Ciclo, Quassia.

Tre nuovi primati mondiali sono stati oggi stabiliti sulla pista del Velodromo Vigorelli per merito rispettivamente di Mario Ambrosini, di Giuseppe Carizzoni e di Ettore Baldini.

Il primo, sul cento chilometri ha segnato 23'27"1 alla media di km. 37,871, Carizzoni nella ora ha coperto km. 40,031 (km. 21,896 nella mezz'ora), ma questa media è stata poco dopo migliorata da Baldini che, in migliorata da Baldini che, in condizioni di tempo favorevolissime, ha coperto in un'ora 44,869 e 28 cm. (nella mezz'ora km. 22,631). Il primato precedente era detenuto da Aureggi con km. 43,905 e 33 cm., quello di Ambrosini è stato stabilito oggi per la prima volta sui cento chilometri.

Altri tentativi operati da Carizzoni sui 100 km. e da Pinarello nel chilometro da fermo non hanno avuto esito positivo. Ecco i tempi segnati in queste ultime due prove. Carizzoni in 13'25"1 alla media di km. 44,709, Pinarello 1'12"3 alla media di km. 49,586.

Valdes s'ida Marciano New York, 30. Il peso massimo cubano Nino Valdes ha sfidato ufficialmente il campione del mondo Rocky Marciano. Valdes si è presentato ieri davanti alla commissione pugilistica di New York ed ha versato la cauzione obbligatoria di 5 dollari.

Gran Premio Libertas Il triestino Svara vince con 1.80 il salto

Roma, 30. Organizzata dal Centro nazionale sportivo Liberta, si è svolta oggi la prima giornata del G. P. Libertas, riservato agli atleti della Liberta che hanno ottenuto quest'anno buoni risultati e della finalissima dell'estate.

Ecco i risultati delle finali: disco: 1) Aidenino (Torino) 42,24; 2) 110 metri: 1) Cozzi (Verona) 16"; m. 800: 1) Alie-

Defino, Carlini, Corrente, Frizzi, Daimonte, Pistini, Corso, Larsen e Bigini. Numerosi si contano gli atleti d'origine giuliana e friulana: il triestino Corrente che tutti ricordano nella Liberta e con lo stesso Genoa l'anno scorso, l'udinese Frizzi, valente ala destra già del Torino, e poi i giovanissimi Pistini e Corso scoppiati nella Sangiorgina e dei più validi elementi del Genoa d'oggi, oltre a Carlini che venne lanciato dal San Donà.

I giocatori del Genoa confidano, naturalmente, di disputare una bella partita e scenderanno in campo con il morale e lo spirito dei giorni migliori. Sono, oltre a tutto, con-

IL PROGRAMMA (Ore 14.30)

SERIE A BOLOGNA-MILAN CATANIA-NOVARA FIRENZE-UDINESE INTER-ROMA JUVENTUS-NAPOLI SAMPDORIA-ATLANTA LAZIO-TORINO SPAL-PRO PATRIA (tuned) TRIESTINA-GENOA

SERIE B ARISTARANTO-PARMA CACCIARI-NOVA COMO-BRESCIA LANEROSI-TREVISO LEGNANO-MARZOTTO PADOVA-MESSINA PALERMO-VERONA PAVIA-MODENA SALERNTANA-ALESSANDRIA (rinviata).

SERIE C CARRARESE-CARBOARDA CREMONENSE-BOLZANO EMPOLI-SIRACUSA FANFULLA-SANREMO LECCO-LIVORNO PIACENZA-BARI PIONIERO-CATANZARO SAMBENEDETTESE-LECCE VENEZIA-PRATO

SERIE D CARRARESE-CARBOARDA CREMONENSE-BOLZANO EMPOLI-SIRACUSA FANFULLA-SANREMO LECCO-LIVORNO PIACENZA-BARI PIONIERO-CATANZARO SAMBENEDETTESE-LECCE VENEZIA-PRATO

SERIE E CARRARESE-CARBOARDA CREMONENSE-BOLZANO EMPOLI-SIRACUSA FANFULLA-SANREMO LECCO-LIVORNO PIACENZA-BARI PIONIERO-CATANZARO SAMBENEDETTESE-LECCE VENEZIA-PRATO

SERIE F CARRARESE-CARBOARDA CREMONENSE-BOLZANO EMPOLI-SIRACUSA FANFULLA-SANREMO LECCO-LIVORNO PIACENZA-BARI PIONIERO-CATANZARO SAMBENEDETTESE-LECCE VENEZIA-PRATO

enti, quasi commossi, d'esser i primi sportivi a scendere nella città di San Giusto ricondotta alla Madrepatella. La probabile formazione rossoblu è la seguente: Franzosi, Becattini, Cardoni, Defino, Carlini, Corrente; Frizzi, Pistini, Dal Monte, Larsen, Corso. Si potrebbe verificare l'impiego di Larsen a mediano laterale (al posto di Corrente) e l'innesto di Biagini nella prima linea, ma si tratta soltanto di una possibilità tenuta presente dall'allenatore Sarsini, che ha consigliato particolari ragioni. La partita Triestina-Genoa avrà inizio alle ore 14.30.

Tutti aspettavano Bartoli, ma il campione toscano non si è fatto vedere. Nessuno si è dato per vinto. Quasi certamente, punterà domani mattina al Vigorelli. Alle 18 è arrivato Kubler con il figlio André. Grandi feste anche a lui, che ha risposto con gesti cordiali, invitato a fare un pronostico, ha rimesso in ballo la storia ormai arcinota del molot che domani dovrà fare senza il bravo Groff, che è indisposto. Dopo il convegno, verso sera non è comparso più nessuno, e i tavoli della punzo-

te da: Colatore (11'4), Ghinelli (11'9), Mauri (11'9) e Svara (11'4). La classifica dell'edizione dopo la prima giornata è la seguente: 1) Ghinelli (San-giorgina) p. 2046,40; 2) Colatore (Gallaratese) p. 2025,50; 3) Svara (Triestina) p. 1984; 4) Bietti (Parma) p. 1982,20; 5) Rosati (Roma) p. 1869.

Molte defezioni alla Carrera messicana Città del Messico, 30. Le iscrizioni alla Carrera panamericana arrivano in buon numero, ma gli organizzatori ammettono che il campo dei partenti potrà essere il più esiguo da cinque anni a questa parte se altri corridori non pagheranno entro stasera la tassa di iscrizione.

Molte sono le iscrizioni pervenute all'ultimo minuto da piloti italiani, americani e messicani. Ma solo il 50 per cento circa dei 112 iscritti ha pagato la quota, e chi non la verserà entro la mezzanotte, oggi non potrà correre. Di solito il campo dei partenti comprende oltre duecento piloti di nazionalità di nastri. Quest'anno, si osserva, la sollecitazione del titolo mondiale spinge da parte della Ferrari la fattiva si che la maggior parte delle forti squadre europee abbia rinunciato alla competizione. La maggior parte delle vetture iscritte è nella categoria serie speciale. Solo qualche pilota è iscritto nella categoria sport limitata e nella categoria di serie.

Robinson pesa 71 kg. New York, 30. Il procuratore di Ray Robinson, George Gainford, ha annunciato che l'ex campione mondiale dei pesi medi effettuerà il rientro sul ring probabilmente in dicembre. Detroit, Robinson ha ripreso gli allenamenti da due settimane al campo di Greenwood, ed il suo peso è già di 71 chili.

Oggi a Trieste Calcio Triestina-Genoa, campionato di serie A; stadio comunale ore 14.30. Edera-Acegat, campionato di Promozione; campo 1 Maggio ore 10.30. Postelegrafonici-Muggesana, campo Fontana ore 15.

Rugby Associazione Triestina Rugby - Rugby Bologna, campionato di serie B; campo di via Flavia ore 14.30.

Pallavolo Torneo di chiusura maschile, campo Moio Fratelli Bandiera ore 8.30; campo Villaggio Sena ore 9.30. Torneo di chiusura femminile, campo Fari ore 9.30.

IPPICA Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 14. Premio Trevise lire 350.000, metri 2100. Corsa Totip.

DOMANI Calcio Orda-Ponziana, campionato di Promozione; campo Ponziana ore 15.

IPPICA Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 14. Corsa A del torneo finale campionato nazionale Gentlemen e Dilettanti. Lire 300.000, metri 1600.

Pugilato a Perugia

Anche la "B", d'Italia batte gli inglesi

Perugia, 30. Davanti ad oltre duemila spettatori si è svolto questa sera l'incontro internazionale di pugilato Italia-Inghilterra che ha confermato ancora una volta, dopo l'altro incontro di Milano, la netta superiorità degli italiani.

Ecco i risultati: Pesì mosca: Burrini (campione d'Italia) batte Jones (Birmingham) ai punti. Pesì gallo: Bertini (Grosseto) b. Sillet (Londra) ai punti. Pesì piuma: Ciani (Milano, ex campione d'Italia) b. Collins (Galles). L'incontro è stato dato vinto all'italiano per un eccesso di peso dell'inglese di 750 grammi. Pesì leggeri: Pappalardo (Salerno) b. Smith (Londra) per k. o. tecnico alla 2. ripresa. Pesì welter leggeri: Stampi (Firenze), campione d'Italia) b. Martin (Belfast) ai punti. Welter: Gargano (Londra) b. Malacarne (Bari) ai punti. Welter pesanti: Wells (campione d'Europa) b. Finley (Fotens), ex campione di Italia, al punto. Medi: Panton (Venezia) b. Phillips (Birmingham) ai punti. Medio massimi: Panton (Venezia) b. Wollard (Bow London) per k. o. tecnico alla 2. ripresa. Massimi: Harper (Blackpool) b. Friso (Padova) ai punti.

Il punteggio finale è: Italia batte Inghilterra 14 a 6. Gli incontri erano di tre riprese da tre minuti.

SI CORRE IL GIRO DI LOMBARDIA

IL PRONOSTICO DI COPPI: UN GRAN MALE DI DENTI

Robie: aje ne sais pas - Van Steen, Ockers

Magni non si compromettono - Solamente

Petrucchi lascia trasparire un certo ottimismo

Milano, 30. Si sono svolte nel pomeriggio le operazioni di punzonatura per il 48.º Giro di Lombardia. Centocinquante corridori si sono presentati ai tavoli della punzonatura per fare parte delle ciclette il numero di gara. Alle 18, un'ora dopo il termine stabilito, 41 corridori, tra i quali Bartoli e Clerici, non si erano ancora presentati, per cui veniva deciso di accordare ai ritardatori il permesso di punzonare domani mattina al Vigorelli prima della partenza.

Primo a presentarsi in un'ora era stato Jean Robie, il piccolo bretone, vincitore di un Giro di Francia. La folla, assediata dietro alle transenne, ha tributato al campione francese una calorosa accoglienza. Robie, a chi chiedeva un pronostico per domani, ha risposto: «Stranamente, con una sola frase, «je ne sais pas». Poi, alla spicciolata, sono arrivati gli altri francesi e alcuni indipendenti che la fol-

la si sforzava di riconoscere. Alle 18, un prolungato applauso ha salutato Moser e Maule, i due giovani a cui tecnici del ciclismo pronosticano un grande avvenire. Stretti d'assedio hanno aspettato tutti, ma non hanno voluto fare alcuna dichiarazione.

Dici minuti dopo è arrivato Fausto Coppi. Milano, con due biciclette precedeva il campione italiano, che veniva una lussuosa fuoristrada. Giunti a coppi, il quale si è limitato a parlare di un mal di denti che gli dava molto fastidio. A coppi, il quale si è limitato a parlare di un mal di denti che gli dava molto fastidio.

La Ginastica Triestina parte alle 13 per Venezia, preceduta e accompagnata da uno stuolo di tifosi che in diverse ondate effettueranno la traversata fino alla Laguna. Circa la formazione biancoceleste scenderà in campo contro la Rayer, sembrano ormai certe alcune variazioni rispetto alla

natura sono stati rimossi, mentre anche più accenti i loro abbandono a loro posti a malincuore.

La formazione della S.G.T. per l'incontro di Venezia

La Ginastica Triestina parte alle 13 per Venezia, preceduta e accompagnata da uno stuolo di tifosi che in diverse ondate effettueranno la traversata fino alla Laguna. Circa la formazione biancoceleste scenderà in campo contro la Rayer, sembrano ormai certe alcune variazioni rispetto alla

SERIE A MASCHILE (Quarta giornata) CANTU': Canti - Roma PESARO: Benelli - Gira Preti MILANO: Berletti - Jungheans ROMA: Stella Azzurra - Pavia VENEZIA: Rayer - Triestina BOLOGNA: Virtus - Varese

SERIE B MASCHILE GIRONI B (Quarta giornata) PORDENONE: Cot, Pordenone - Goriziana GRADISCA: Italia-Maximiliani ANCONA: Stamura - Solgas BOLOGNA: Oare - Bassano

precedente composizione, dovute all'impossibilità di Carboni e di D'Orio di lasciare la sede. In loro vece sono stati convocati Mattiassi e Furlani, probabilmente solo uno dei due sarà chiamato a giocare essendo ancora possibile che almeno D'Orio possa partire. Ecco quindi la probabile formazione: Natali, Salch, Bizzaro, Pieri, Magagnoli, Demiani, Moscheni, Vitali Mattiassi, Furlani (D'Orio).

A Parigi la partita di rugby a 15 per la Coppa del Mondo, tra la Francia e la Nuova Zelanda, è stata vista dai francesi per 22 a 18. Il primo tempo si era chiuso a vantaggio della Francia per 12 a 8.

Walter ha ora detto che non è vero niente. L'ultima offerta all'estero gli venne tre anni fa da una squadra spagnola ed egli la declinò.

Walter ha recentemente rinunciato a giocare per la nazionale tedesca. Dicono le voci che abbia litigato con i dirigenti. Egli sostiene invece che non vuol rischiare una seconda partita. Quando la Germania perse con la Francia nel 1952 gran parte della colpa venne attribuita a Fritz, in ribasso di forma.

Acquistare un apparecchio radio

— è una questione di fiducia —

La nuova serie di radioricevitori Telefunken

produzione 1954/55

è in vendita presso oltre

2000

negozi Concessionari Telefunken in Italia

Radiotelevisione

TELEFUNKEN

la marca mondiale

Acquistate solo

WARM MORNING

le sole Stufe a fuoco continuo



a gas a carbone

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO S.p.A.
PIAZZA CASTELLO 4 - MILANO - TELEFONO 874.587 - 876.549

In vendita esclusiva per TRIESTE presso:

SAFEM

Via Guglielmo Marconi N. 22 - Telefono N. 37541/4

Pur trattando le vostre calze Movilana come tutte le calze di lana esse rimarranno

irrestringibili

grazie alla geniale combinazione di Movil e lana realizzata dalla casa BLOCH per voi! Rinforzate in Nylon Rodioatote tutte le calze Movilana portano il marchio



...e ricordate che



Non perda speranza chi avverte diminuita la vigoria del corpo e della mente. Il ricostituente neurotonico di fama mondiale

OKASA

moderno e completo di principi attivi ghiandolari, vitaminici, vegetali, minerali, è valido aiuto nell'esaurimento, età critica, diminuita potenza fisica e psichica.



Fritz Walter non rischia una seconda Parigi, Kaiserslautern, 30. Fritz Walter, che fu capitano della squadra tedesca campione del mondo, ha definito oggi etette fondazioni: le notizie comparse sulla stampa germanica, secondo cui starebbe studiando l'idea di passaggio ad una squadra professionistica francese. I giornali tedeschi riprendevano la notizia da pubblicazioni francesi, secondo cui Walter avrebbe detto al direttore di una società francese che sarebbe stato disposto a trasferirsi purché fortemente retribuito.

BRUCIATORE a nalta densa "COMELICO", (per termosifoni, stufe, focolari, caldaie da 10 a 40.000 C.) MONTATO LIRE 90.000. Bruciatori a gas città e liquido - Stufe a nafta, gas, legna, carbone. - Sanitari - Enologici - Enochimici - Tecnici. BAZZANELLA U., via F. Venezian 5, tel. 24-197

Lavanderia a Vapore Triestina S.A. Via di Cologna 7-9 - Via Giulia 10 - Tel. 95-722

La più attrezzata della Venezia Giulia ESEGUISE IN GIORNATA LA LAVATURA E STRATURA DI QUALSIASI CORREDO REPARTO SPECIALE: PULITURA A SECCO Telefonate!

di radioricevitori Telefunken

funzionanti nel mondo sono la migliore

GARANZIA

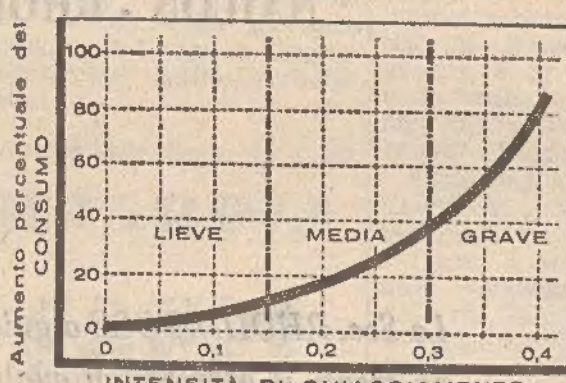
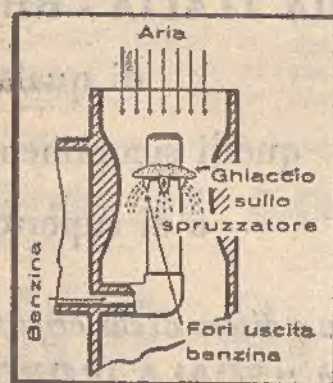
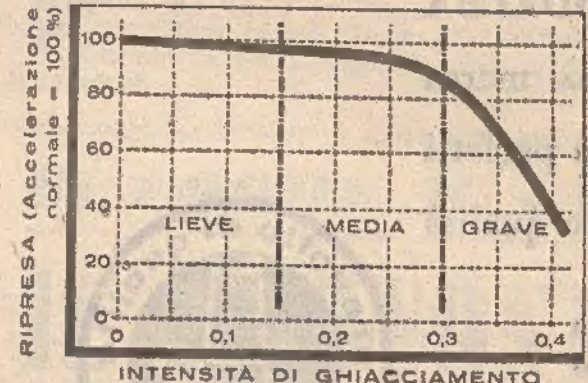
Carburanti stagionali

Wintergrade

Anti-stalling

Il ghiaccio: un'insidia al regolare funzionamento del vostro motore

Se nei mesi freddi ed umidi la vostra vettura si ferma ripetutamente e non tiene il minimo, se non risponde prontamente all'accelerazione e non riesce a darvi tutta la sua potenza, se consuma molto più del normale, significa che essa presenta sintomi di notevole formazione di ghiaccio al carburatore.



I carburanti Wintergrade non si limitano ad evitare l'aderenza del ghiaccio al carburatore ma curano il male alla radice prevenendone la formazione

Esso — la più venduta perchè la migliore — Esso

PORTA atti pelle contenente documenti, cambiali, lettere, smarrimento, Mancini riportandolo. Telefono 4523. 4523 L
POVERA pensionata smarrì portafoglio 15 mila a S. Giacomo. Abita Campo S. Giacomo 3, Vidali. 9227 H
STIVALETTI sinistri uomo con pelo, n. 40 e 42, smarriti sabato sera negozio Godina via Carducci. Onesto rinventore mancia riportandoli via Cigotti 3, Dodini. 2484 A

Off. appart. bott. L. 25
AFETISTI alloggio, anche uso negozio, Ronchi, Via Capitolo 43. 1432 I
APPARTAMENTI indipendenti, stanza anche uso ufficio, affittarsi. ATEC, Goldoni 1. 58 I
APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, cantina, paraggi piazza Perugino, scambiarsi, pedo stanza o stanzetta in più, Cassetta 12185 I UPI

APPARTAMENTO signorile, affittato minimo, 4 stanze accessori, vista panoramica, cedesi verso prelievo mobili. Cass. 22042 I UPI
APPARTAMENTO mobilizzato Barcola, salone, 2 stanze, bagno, cucina, affittarsi. Offerte Cass. 22023 I UPI

APPARTAMENTO mobilizzato 4 stanze bagno telefono accessori, affittarsi prontamente. Telefonare 5572
APPARTAMENTO bellissimo cedesi affittanza, prelievo mobili, moderna. Telefono 27639

GARAGE adatto anche locale, magazzino, vicino piazza C. Alberto, affittarsi. Telefonare 25014

ICAM, Campi Elisi, camera, soggiorno, cucinino, bagno, telefono, scambiali. Gratta, Romano, Sogno, Foraggi, Tel. 47677, 47675 I
ICAM 2 camere cucina affitti 300, scambiali con case nuove. Telefono 47788

MAGAZZINO mq. 45 affittarsi. Telefonare 41254 tutti giorni, dalle 9 alle 9. 9271 I
MAGAZZINO centrale affittarsi. Telefonare 41254 tutti giorni, dalle 9 alle 9. 9271 I
MAGAZZINO paraggi piazza Carducci, viale Sonnino, affittarsi come deposito. Cass. 25040 I UPI

MATRIMONIALE affittarsi, solleggiata, telefono, bagno, entrata scale, eventuale uso cucina. Telefonare 24443. 9271 I
NEGOZIO vuoto 21 mq., tutti conforti, adatto costruzione galleria interna, buona posizione, affittarsi prontamente. Telefonare mattina 27632

QUARTIERINO stanza stanzino accessori, garage, 10.000, compenso 200.000, altri quartieri senza compenso. Commerciale 5-1. 45802 I
UFFICIO centralissimo, moderni, otto stanze, cedesi. Offerte Cassetta 2185 I UPI

L. Rich. appart. bott. L. 25
APPARTAMENTO o casetta due stanze stanzino e bagno, libero, cedesi, compenso. Telefonare 44455, domenica o lunedì mattina. 9271 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, affittato aggiornato, cercano coniugi. Eventuale garage. Indicare 12303 I UPI
APPARTAMENTO in villa, sei stanze, tutti comfort, cedesi affittato. Detagliare. Cassetta 23022 I UPI

APPARTAMENTO 2-3 vani cedesi, con coniugi. Inviare offerta Cassetta 13130 I UPI
APPARTAMENTO 9 camere più servizi, possibilmente giardino, zona tranquilla, cedesi. Indicare Cass. 22041 I UPI

MAGAZZINO minimo 30 mq., cedesi, escluso compenso. Telefonare 57115. 45802 I
MAGAZZINO auto 20-100 mq., cedesi. Telef. 27770. 45233 L

MACCHINA Singer 10.000: epola rotore, ristorante, baracina, occasione; nuove mobilitate lussuose. 40.000. Riparazioni, rimodernature, scambi, Manzoni 4, negozio. Tel. 95255. 45802 I
MACCHINA Singer 3000, garanzie 40 mila, nuova mobilitata ricano auto, 17, terzo, sinistra. 92322 M
MACCHINA Singer 3000, mobilitata, nuova ricano automatico, 40 mila, garanzie, facilitazioni. Via Roma 17, pianoforte. 92321 M
MACCHINA Singer lussuosa nuova, 38.000, altre diverse tipi 6000 in più, Riturani usate. Facilitazioni. Malcesini 15-111. 92313 M
MACCHINA scrivere quasi nuova Continental, vendesi. Visitare dalle 14-19, Grani, Cornelia Romana 1. 45785 M
MACCHINA cucire marca Afrana, buono stato, vendesi. Pletzi Saz, Davis 13 (Rolando). 45764 M
MACCHINA magisteria Dubied 8 per 50 vendesi o noleggiata. Butti, via Caprin 18. 45819 M
MACCHINA da case vendesi. Viale D'Annunzio 72, porta 37. 45764 M
MACCHINE cucire nazionali e originali, germaniche Fiat, nuove e d'occasione, vendesi, anche a rate, riparazioni, ricostruzioni, solo mobilitate. Negozio Vigorelli, Tel. 45764 M

MACCHINE per scrivere, Olivetti, tipo lettera 22, duemila mensili, tipo studio 44, tremila mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 18, telef. 23477. 2057 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M
MACCHINE da scrivere, calcolatrici e addizionali Everest, da Quirino, Fabio Severo 4, 69185 M

PIANINO usato, Colognato, 482 (strada Faccanoni-Opicina km. 2). 330 NN
PIANINO piastrina metallica, incroci, vendesi occasione, Canova 24. 45782 NN
PIANINO germanico, incroci, vendesi, rara occasione, Carducci 22. 45782 NN
PIANINO Hoffman vendesi, Rivoggeri via De Amicis 31, secondo, dalle 13 alle 14.30. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN
PIANINO nuovo moderno completo a diavololetto vendesi, S. Nicolò 31, terzo. 92325 NN

PURGONCINO 500 buono stato, vendesi, Palestina 6. 92325 Q
LAURETTA piena efficienza, vendesi, Nordio 6. 41965
MONDIAL approfittate eccezionale, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965
MOTOCICLETTA 125 cc, vendesi, Nordio 6. 41965

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R

NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R
NEGOZIO in condominio vendesi, causa malattia, ind. UPI 6225 R